

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365618

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S602

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente /soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70434

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente /soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo BRBIS001817

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età moderna]

ACCW - Indirizzo web	http://cartapulia.it/ (consultazione:2021)
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Centri-nuclei storici
CTG - Categoria disciplinare	CENTRI STORICI
OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia /altre specifiche	collinare, difensivo, commerciale
OGN - Denominazione /titolo	Oria
OGN - Denominazione /titolo	Uria (denominazione storica)
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Oria
LCI - Indirizzo	Via Castello
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Oria
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Oria
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	82B
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Oria
CTST - Tipo	

catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	82A (parte)
CTSN - Particella/e	non rilevabile

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.640852
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.501605

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.6412
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.501592

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.643634
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.5004

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.644031
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.500242

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.644665

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.500147

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.645126

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.499935

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.645459

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.499665

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.645817

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.499099

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.64586

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.498739

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.645905

GECY -

Coordinata y (latitudine Nord)	40.498261
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.645867
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.497832
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.645637
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.49742
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.645229
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.49711
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.644243
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.496739
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.643567
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.496637
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	

(longitudine Est)	17.643109
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.496239
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.642632
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.496047
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.642362
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.496047
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.641922
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.496157
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.641204
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.496447
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.640689
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.496674

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.640191

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.496968

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.639762

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.497645

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.639865

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.498623

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.6398

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.499382

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.639771

**GECY -
Coordinata y
(latitudine
Nord)** 40.500107

GEC - COORDINATE

**GECX -
Coordinata x
(longitudine
Est)** 17.639969

GECY -

Coordinata y (latitudine Nord)	40.500893
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.640478
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.501277
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.640852
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.501605
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età moderna (perimetrazione approssimata)
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	VII
DTT - Note	La fortuna di Oria nel Medioevo, tra VII e XII secolo è dovuta soprattutto alla sua potente e sapiente comunità ebraica, che fornì innumerevoli dotti, filosofi, poeti e medici. Della potente comunità ebraica orietana, che disponeva senz'altro di almeno una sinagoga, resta testimonianza solo il Rione Giudea e nella cosiddetta Porta degli Ebrei.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Situata sulle più elevate alture di un cordone collinare di antiche dune, nella parte più a nord del Salento.
DES - Descrizione del bene	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali delimitata da quartieri storici di formazione, situata a sud-ovest rispetto a Brindisi. Presenta funzioni di culto, produttive, artigianali, ospedaliere e residenziali.
	Secondo le fonti antiche Oria fu fondata dai Cretesi di Re Minosse circa 35 secoli fa, che occuparono le aree collinari più facilmente difendibili, diventando poi città messapica con il nome di Hyria conservando nei secoli un ruolo importante grazie alla sua posizione strategica al centro tra i due mari, tra Taranto e Brindisi. La città, che sorge lungo l'antico tracciato della via Appia, è di origine messapica, raggiunge il suo massimo sviluppo nel periodo della romanizzazione, divenendo poi nel Medioevo la tappa intermedia per eccellenza tra Taranto e Brindisi. Dopo il crollo dell'Impero il nucleo abitato subì un ridimensionamento ed i suoi abitanti si rinchiusero nel borgo fortificato, subendo il potere dei bizantini prima e la conquista di Roberto il Guiscardo

NSC - Notizie storico-critiche

poi, per passare infine sotto il controllo degli Svevi Federico II, al quale si deve la costruzione del maestoso Castello. Morto l'ultimo erede del dominio svevo, Oria divenne parte del principato angioino di Taranto. La comunità di Oria attraversò, per tutto il Medioevo, un periodo di relativa prosperità, fungendo da perno viario e commerciale del più importante percorso istmico pugliese. L'assetto medievale della città è ancora leggibile nel circuito murario, nelle vestigia del castello svevo-angioino, nella denominazione originale delle tre porte che richiamano i riferimenti locali e territoriali (porta Appia-Brindisi, porta degli Ebrei-Taranto, porta Manfredi-Lecce). Nella città, la Cattedrale e le chiese attestata al Medioevo hanno subito pesanti rifacimenti in epoca barocca. Nel Cinquecento fu eretta a marchesato indipendente, poi fu conquistata dagli Spagnoli che la tenettero per cederla a Davide Imperiali. Questi comprò terre e titolo di marchese, lasciando l'uno e l'altro in eredità alla famiglia, che si estinse alla fine del Settecento, restituendo tutti i beni posseduti al Demanio. L'odierna città ha in parte conservato ed inglobato le antiche strutture: il borgo antico è ricco di vicoli, scorci caratteristici ed edifici eleganti (tra i quali Palazzo Martini Carissimo con la sua facciata in stile barocco); al centro storico si accede dalle due antiche porte d'ingresso alla città: Porta Manfredi, detta anche Porta degli Spagnoli in stile tardo barocco, ricostruita nel 1727, e Porta degli Ebrei (XV secolo), che si apre nell'antico e fiorente quartiere ebraico del IX-X secolo, oggi Rione Giudea, le cui influenze si notano nelle architetture delle case e dei balconi di stile giudaico; la porta è sormontata dalla statua dell'Immacolata. Da Porta Manfredi si accede all'ampia piazza sulla quale si erge il "Sedile", un settecentesco palazzo a torre quadrata che fu la sede dei Decurioni, chiamata per questo "Seggio dei Nobili". Sulla facciata, al centro tra le due statue di santi s'innalza il campanile a vela e l'orologio. Resti delle antiche mura si possono vedere nei pressi della Cattedrale (via F. Russo), come la Torre Palomba, conosciuta con il nome "Carnara" perché fino al XVIII secolo servì come ossario. Nei pressi della chiesa sconsacrata di San Giovanni Battista con annesso chiostro, oggi utilizzata come spazio espositivo e culturale, è il Parco Montalbano, un giardino settecentesco da dove si può ammirare un incantevole panorama. La piazza sulla quale si affaccia il Duomo permette una vista panoramica sul paese e di gustare lo stile barocco della Cattedrale di Santa Maria Assunta in Cielo, riedificata nel 1750 sull'originale medievale, e del rinascimentale Palazzo Vescovile, realizzato tra il 1564 e il 1570.

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	23.05 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Zona dei Tre Colli di Oria dominata dalle moli imponenti del Castello di Oria e della Cattedrale, pubblicazione GU n. 30 del 1986-02-06, emissione Decreto 1985-08-01
NVC - Provvedimenti	Zona circostante il Castello di Oria, pubblicazione GU n. 30 del 1986-02-06, emissione

amministrativi-specifiche	Decreto 1985-08-01
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Colle Iridis o Colle Inpisi nel Comune di Oria - Brindisi, pubblicazione GU n. 292 del 1996-12-13, emissione Decreto 1996-10-08
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico e delle aree limitrofe del Comune di Oria in Provincia di Brindisi, pubblicazione n. 124 del 1998-05-30, emissione Decreto 1998-03-16
STC - Stato di conservazione	Integro, restaurato

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365618_foto01
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Vista panoramica
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Livioandronico2013
DCMR - Riferimento cronologico	2014/08/27
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Panorama_of_Oria.jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 4.0
DCMK - Nome file	1600365618_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365618_foto02
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Castello Svevo, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulvia.it/
DCMK - Nome file	1600365618_foto02.jpg

DCM - DOCUMENTO

**DCMN -
Codice
identificativo** 1600365618_foto03

**DCMP - Tipo
/supporto
/formato** documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)

**DCMM - Titolo
/didascalia** Complesso della Cattedrale dell'Assunta, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"

**DCMW -
Indirizzo web
(URL)** <http://cartapulia.it/>

**DCMK -
Nome file** 1600365618_foto03.jpg

DCM - DOCUMENTO

**DCMN -
Codice
identificativo** 1600365618_foto04

**DCMP - Tipo
/supporto
/formato** documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)

**DCMM - Titolo
/didascalia** Palazzo vescovile, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"

**DCMW -
Indirizzo web
(URL)** <http://cartapulia.it/>

**DCMK -
Nome file** 1600365618_foto04.jpg

DCM - DOCUMENTO

**DCMN -
Codice
identificativo** 1600365618_atlante1788

**DCMP - Tipo
/supporto
/formato** documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica

**DCMM - Titolo
/didascalia** Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 21, stralcio

**DCME - Ente
proprietario** Biblioteca Universitaria di Napoli

**DCMW -
Indirizzo web
(URL)** <http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli>

**DCMK -
Nome file** 1600365618_atlante1788.jpg

DCM - DOCUMENTO

**DCMN -
Codice
identificativo** 1600365618_pacichelli

DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ stampa
DCMM - Titolo /didascalia	veduta prospettica settecentesca
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Pacichelli, Giovan Battista
DCMR - Riferimento cronologico	1703
DCMC - Collocazione	Pacichelli Giovanni Battista, Il Regno di Napoli in prospettiva, Napoli, Nella stamperia di Michele Luigi utio, 1703, vol. II, p. 267
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/books/edition/Il_Regno_di_Napoli_in_prospettiva_diviso/CxDjFQHg9jAC?hl=it&gbpv=1&dq=pacichelli+il+regno+di+napoli+in+prospettiva&printsec=frontcover
DCMK - Nome file	1600365618_pacichelli.jpg
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126066 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=110777 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=111493 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126111 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126115 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126120 (consultazione: 2021)

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	1
	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e

OSS - Note

la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.